



Luca Cabibbo

Architettura dei Sistemi Software

Cloud Computing

dispensa asw640
ottobre 2024

*There was a time when
every household, town, farm or village
had its own water well.
Today, shared public utilities
give us access to clean water
by simply turning on the tap;
cloud computing works in a similar fashion.*

Vivek Kundra
Luca Cabibbo ASW

1

Cloud Computing



- Riferimenti

- ❑ Luca Cabibbo. **Architettura del Software: Strutture e Qualità**. Edizioni Efestò, 2021.
 - Capitolo 37, **Cloud Computing**
- ❑ National Institute of Standards and Technology. **The NIST Definition of Cloud Computing**. NIST SP 800-145, 2011.
- ❑ Bass, L., Weber, I., and Zhu, L. **DevOps: A Software Architect's Perspective**. Addison-Wesley, 2015.
- ❑ Armbrust, M. et al. **Above the Clouds: A Berkeley View of Cloud Computing**. T.R. EECS-2009-28, EECS Department, University of California, Berkeley, 2009.
- ❑ Siti web di diversi fornitori di servizi cloud

2

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



- Obiettivi e argomenti

□ Obiettivi

- introdurre il cloud computing
- discutere alcuni aspetti tecnici, architetturali ed economici del cloud computing
- discutere il cloud come piattaforma per il rilascio del software

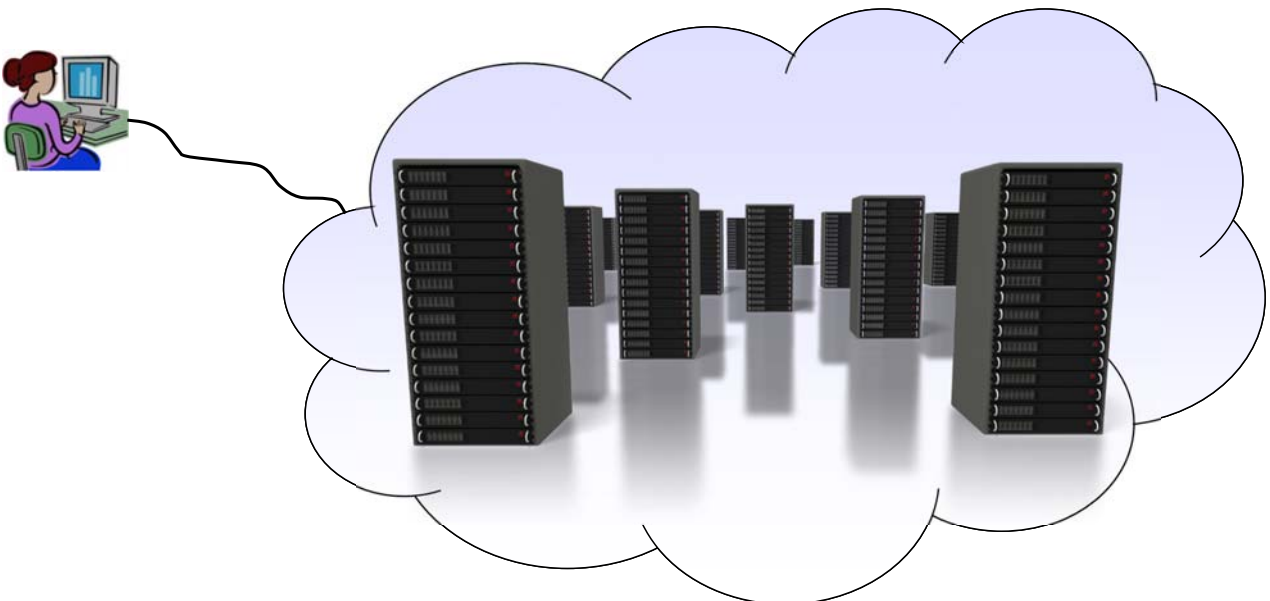
□ Argomenti

- introduzione al cloud computing
- esempi di servizi nel cloud
- cloud computing
- architettura del cloud
- economia del cloud computing
- sistemi software per il cloud
- discussione



* Introduzione al cloud computing

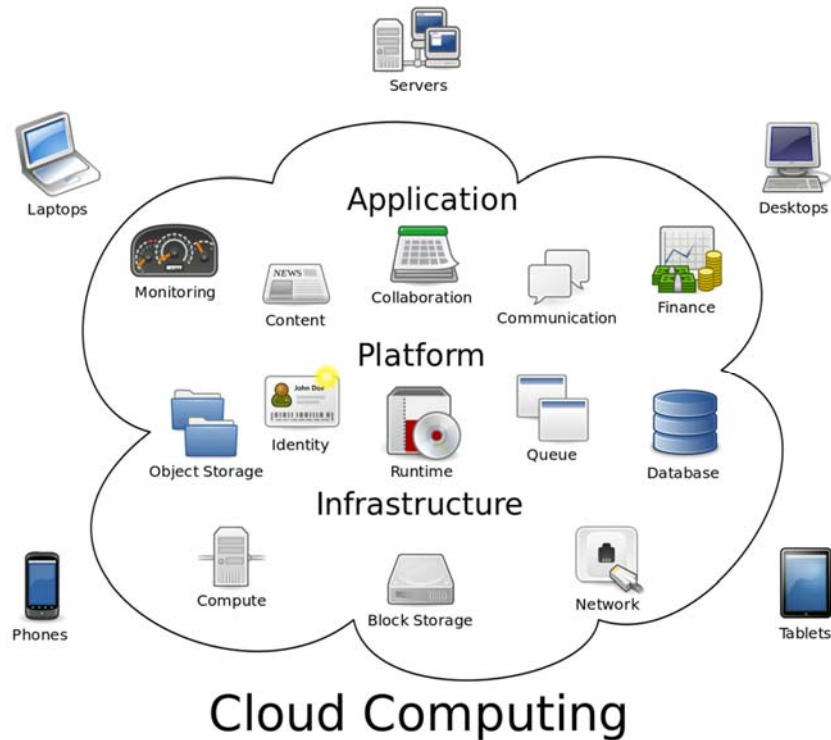
- Il cloud computing ha l'obiettivo di fornire il computing (risorse computazionali) come un servizio di utilità





Introduzione al cloud computing

- Il cloud computing ha l'obiettivo di fornire il computing (risorse computazionali) come un servizio di utilità



5

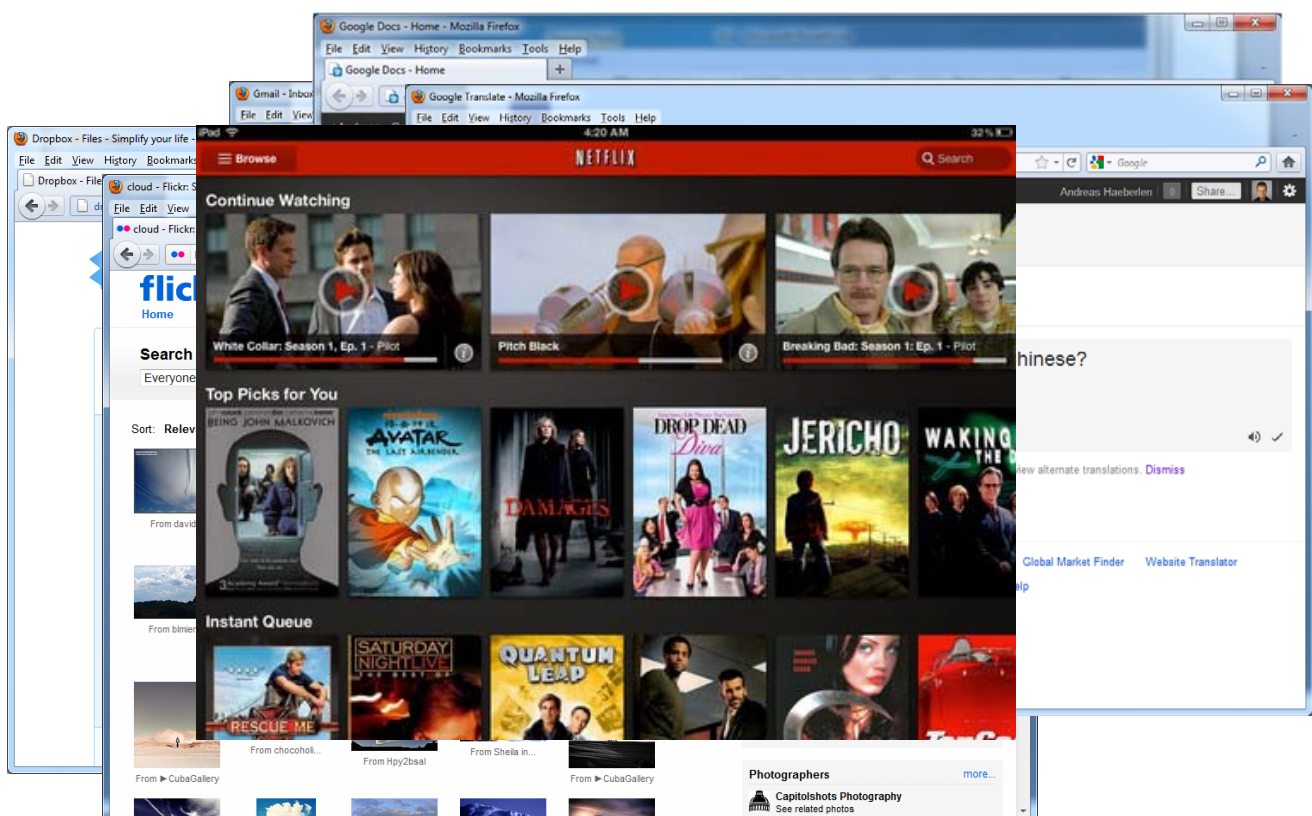
Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



Cloud computing

- Avete mai usato il cloud computing prima di ora?



6

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



Software per il cloud

- ❑ Oggi è sempre più comune rilasciare i propri sistemi software nel cloud – o in data center gestiti come cloud privati
 - è pertanto importante comprendere
 - che cos'è il cloud computing
 - il cloud come piattaforma per il rilascio del software
 - l'architettura dei sistemi software nel cloud
 - in contrapposizione, il rilascio di un sistema software in un proprio data center è detto *on premises*



Una definizione di cloud computing

- ❑ Il *cloud computing* è [NIST]
 - un modello di elaborazione
 - che abilita un accesso in rete, su richiesta, ubiquo e conveniente
 - a un pool di risorse di calcolo (CPU, storage, reti, sistemi operativi, servizi e/o applicazioni) condivise e configurabili
 - che possono essere acquisite e rilasciate rapidamente e in modo dinamico
 - con uno sforzo di gestione minimo, o comunque con un'interazione minima con il fornitore del servizio



Modelli di servizio

- ▣ Tre *modelli di servizio* principali
 - *Software as a Service – SaaS*
 - applicazioni software
 - *Platform as a Service – PaaS*
 - piattaforme per lo sviluppo e l'esecuzione di applicazioni
 - *Infrastructure as a Service – IaaS*
 - servizi infrastrutturali – come server (CPU e sistemi operativi), storage e connettività



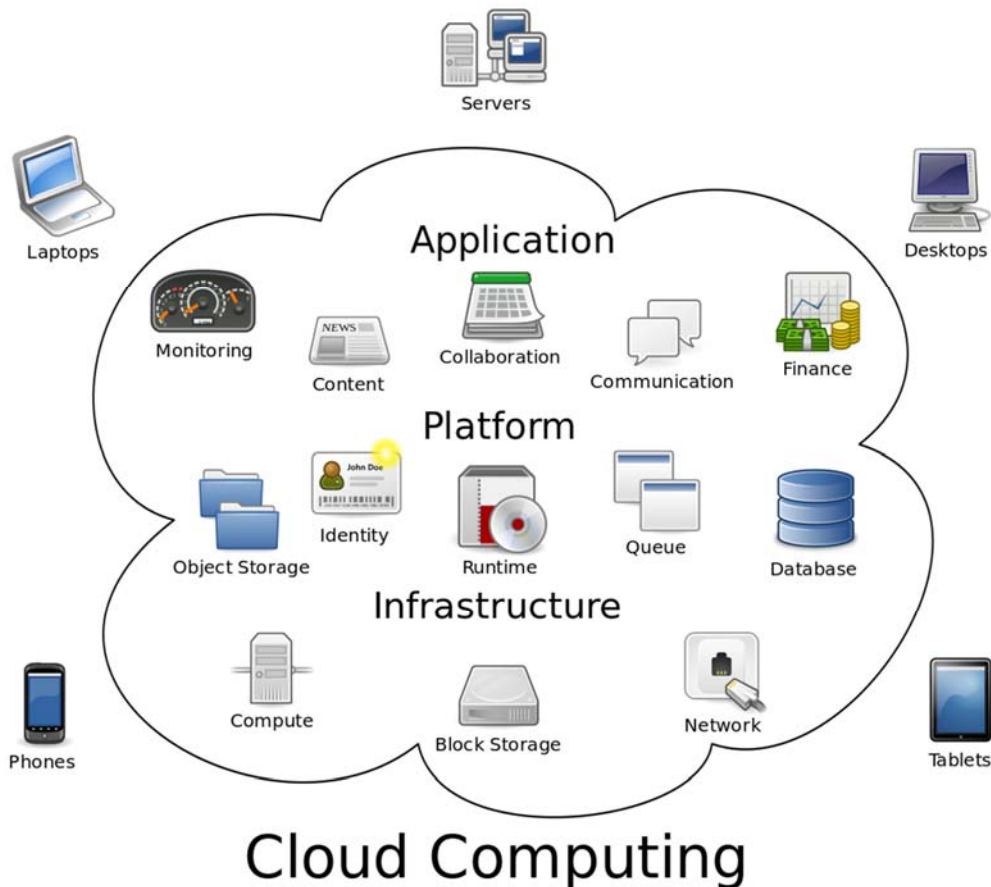
Modelli di servizio

min 10(?) ...

- ▣ Alcuni esempi
 - Software as a Service – SaaS
 - Google Workspace (Gmail, Google Docs, Google Drive, ...)
 - Microsoft Office 365
 - Netflix
 - le applicazioni di Salesforce.com (ad es., CRM)
 - Platform as a Service – PaaS
 - Google Cloud App Engine
 - Amazon Elastic Beanstalk
 - Microsoft Azure App Service
 - Infrastructure as a Service – IaaS
 - molti prodotti/servizi di Amazon Web Services (AWS) – tra cui Amazon Elastic Compute Cloud (EC2) e Amazon Simple Storage Service (S3)



Cloud computing e servizi



11

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



Infrastrutture di cloud computing

- ❑ Le risorse di calcolo offerte nel cloud computing risiedono fisicamente nelle infrastrutture di cloud computing, gestite da fornitori di servizi cloud
 - un'**infrastruttura di cloud computing** (o semplicemente un **cloud**) comprende l'insieme degli elementi hardware e software necessari per abilitare il cloud computing
 - un insieme di risorse hardware fisiche – con server, storage, reti
 - un insieme di strumenti software – software di virtualizzazione, di gestione e di automazione degli ambienti – per offrire le risorse hardware fisiche come risorse computazionali virtuali
 - ed eventuale software di piattaforma e applicativo
 - un'interfaccia di programmazione (API) – tramite cui gli utenti possono accedere alle risorse di calcolo e ai servizi di cloud computing

12

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



Cloud computing e servizi

Ci sono risorse gestite dai fornitori di servizi e ci sono dei clienti/utenti di queste risorse. Questi termini vengono dal mondo dell'architettura a servizi

□ Nel cloud, per **servizio** si intende

- è una ben precisa entità computazionale
- è gestito da un'organizzazione – il **fornitore** del servizio
- può essere acceduto mediante Internet – da un client che è l'**utente** (o **consumatore**) del servizio
- è incapsulato – ha un'interfaccia definita contrattualmente, e la sua implementazione è trasparente agli utenti



* Esempi di servizi nel cloud

□ Presentiamo ora alcuni esempi rappresentativi di servizi di cloud computing



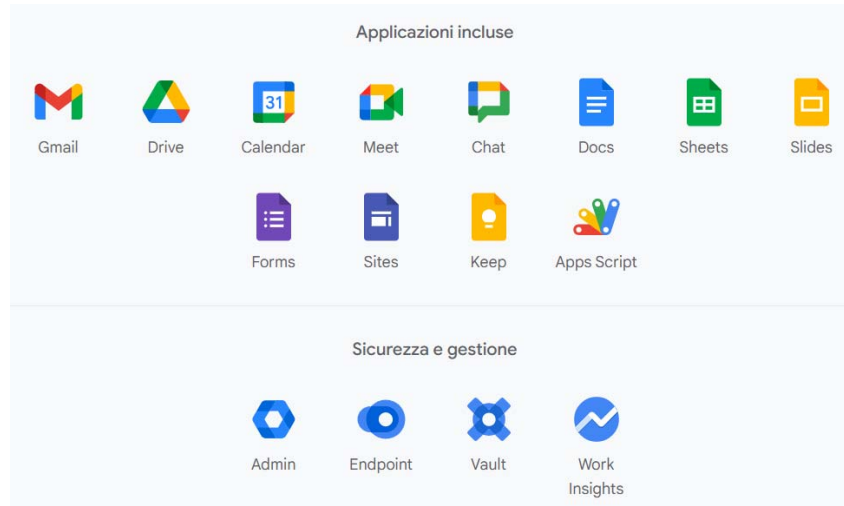
- il panorama dei servizi sul cloud è molto molto molto più ampio



- Google Workspace

□ *Google Workspace* (SaaS)

- “fai crescere e gestisci la tua attività in modo più efficiente”
- “strumenti che già conosci pensati per lavorare ovunque, su qualsiasi dispositivo”



- con versioni per le aziende, le scuole, le pubbliche amministrazioni, ...



- Google App Engine



□ *Google App Engine* (*GAE*) (PaaS)

- “per creare applicazioni web dinamiche ... App Engine supporta i più comuni linguaggi di sviluppo e offre una gamma di strumenti per sviluppatori” – per es., Java, PHP, Node.js, Python, C#, Ruby, Go, ...
- “grazie a deployment che non richiedono configurazione né gestione dei server, gli sviluppatori hanno più tempo per concentrarsi su altro” – aggiungi il codice, e le applicazioni saranno eseguite nel cloud di Google
- “App Engine offre un ambiente completamente gestito ... che gestisce i problemi dell’infrastruttura” – per es.,
 - scalabilità e bilanciamento del carico automatici
 - autenticazione e sicurezza (sandboxing)
 - amministrazione semplificata
 - inizialmente gratuito – poi paghi solo quello che usi

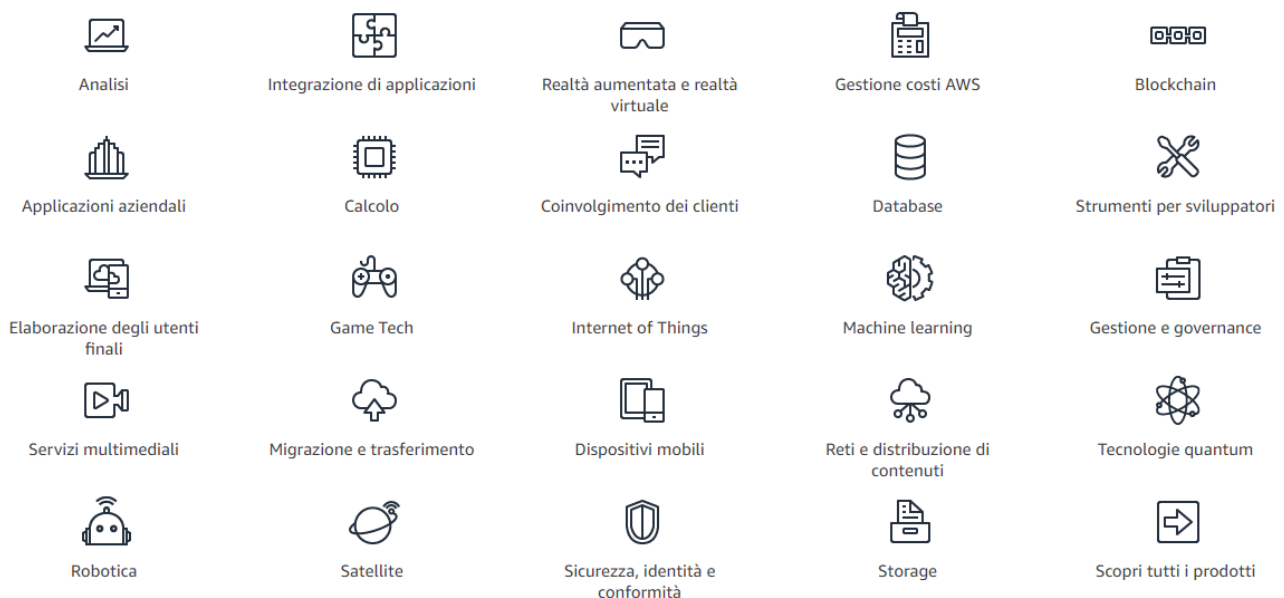


□ *Amazon Web Services (AWS)* (IaaS e PaaS)

- “AWS è il cloud più completo e utilizzato nel mondo, offre più di 200 servizi – servizi di elaborazione, storage di database, distribuzione di contenuti e altre funzionalità – ideali per aiutarti a creare applicazioni sofisticate in modo flessibile, scalabile e affidabile”
- “per realizzare qualunque applicazione – indipendentemente dal dominio di business”
- “per diminuire i costi, diventare più agili e innovarsi in modo più flessibile – senza compromettere scalabilità o sicurezza”
- AWS offre sia servizi IaaS che PaaS



□ Alcune categorie rappresentative di servizi AWS





□ Alcuni servizi di Amazon AWS

- servizi infrastrutturali (IaaS)
 - risorse di calcolo – Amazon EC2 (macchine virtuali), Elastic Container Service e Elastic Kubernetes Service (container)
 - storage – Amazon S3 e EBS
 - basi di dati – Amazon RDS e DynamoDB
 - reti – Amazon Virtual Private Cloud e Elastic Load Balancing
- servizi di piattaforma (PaaS) e servizi applicativi
 - applicazioni web scalabili – AWS Elastic Beanstalk e Lambda (serverless)
 - messaging e publish-subscribe – Amazon SQS e SNS
 - per sviluppatori (Dev) e operatori (Ops) – AWS CodeCommit, CodeDeploy e CodePipeline
- ma anche servizi di analisi, blockchain, Internet of Things, Machine Learning, Sicurezza e identità, ...



Amazon EC2

Elastica si riferisce alla possibilità di aumentare e diminuire le risorse richieste per l'utilizzo

□ **Amazon Elastic Compute Cloud (EC2)** (IaaS)

- capacità di calcolo (macchine virtuali) nel cloud – Amazon Machine Instance (AMI)
 - diversi tipi di AMI predefinite – da 1 a 192 vCPU a 64 bit (ad es., Intel Xeon), da 0.5GB a 1024GB RAM, storage EBS (HD o SSD, fino a 8x7.5TB SSD) – e anche istanze Bare Metal
 - le AMI possono essere preconfigurate con una varietà di sistemi operativi (ad es., Linux o Windows) e di software (ad es., IBM DB2 oppure Oracle Database)
- nelle AMI acquisite è possibile installare il software che si vuole – comprese le proprie applicazioni
- è possibile acquisire più AMI – in diverse regioni e zone di disponibilità (discusse dopo) – e collegarle in rete
- si integra con la maggior parte dei servizi di AWS



Amazon S3

- ❑ **Amazon Simple Storage Service (S3)** (IaaS)
 - storage di file nel cloud
 - con una semplice interfaccia web (REST e SOAP) per memorizzare e ritrovare i propri dati
 - i dati sono “oggetti” persistenti – da 1 byte a 5 GB
 - oggetti “opachi” – con una chiave univoca
 - operazioni CRUD – su un numero qualunque di oggetti
 - memorizzati in Europa o negli Stati Uniti
 - supporto per diverse qualità
 - sicurezza – autenticazione, oggetti privati e pubblici, ACL
 - diversi livelli di affidabilità
 - può essere utilizzato come meccanismo di storage per EC2



Amazon EBS

- ❑ **Amazon Elastic Block Storage (EBS)** (IaaS)
 - storage a blocchi
 - un'istanza EBS è un volume – composto da blocchi – che può essere montato su un'istanza EC2
 - un volume può essere usato come un qualunque hard disk – con capacità da 0.5GB a diversi TB
 - supporto per diverse qualità
 - diversi livelli per prestazioni e affidabilità
 - selezione della zona in cui è allocata l'istanza



Amazon RDS e DynamoDB

- ❑ **Amazon Relational Database Service (RDS)** (IaaS)
 - database relazionali nel cloud
 - consente l'accesso, con tutte le funzionalità, a database relazionali come MySQL, Oracle, PostgreSQL o Amazon Aurora
- ❑ **Amazon DynamoDB** (IaaS)
 - un datastore NoSQL – ovvero, database non relazionale
 - un servizio con prestazioni alte e prevedibili, scalabile e affidabile



Discussione sui servizi IaaS di AWS

- ❑ I servizi infrastrutturali di AWS possono essere utilizzati in modo integrato per realizzare ambienti di esecuzione, anche complessi, in cui rilasciare le proprie applicazioni
 - il provisioning di queste risorse di calcolo può essere effettuato
 - in modo interattivo, mediante un'interfaccia web
 - in modo automatizzato, mediante l'uso di script e di ulteriori servizi AWS di supporto al provisioning di ambienti e al rilascio del software – o anche mediante l'uso di strumenti di terze parti
 - sono possibili ambienti di esecuzioni multipli
 - si paga per l'uso, senza spese iniziali
 - è “promessa” una disponibilità (uptime mensile) del 99.99%
 - ci sono degli sconti se la disponibilità in un periodo scende sotto il 99.99% (10% di sconto) o sotto il 99.0% (30%)

A quattro nove



Amazon Elastic Beanstalk

□ *Amazon Elastic Beanstalk* (PaaS)

- piattaforma scalabile per applicazioni web
- “AWS Elastic Beanstalk è un servizio di semplice utilizzo per distribuire e ridimensionare applicazioni e servizi Web sviluppati con Java, .NET, PHP, Node.js, Python, Ruby, Go e Docker su server comuni come Apache, Nginx, Passenger e IIS”
- “caricando semplicemente il proprio codice, Elastic Beanstalk gestisce automaticamente l’implementazione, da provisioning di capacità e auto scaling al monitoraggio della salute dell’applicazione”
- “non vi è alcun costo aggiuntivo per Elastic Beanstalk: si paga solo per le risorse AWS necessarie per archiviare ed eseguire le proprie applicazioni”



Amazon ECS e EKS

□ *Amazon Elastic Container Service* (*ECS*) (IaaS/PaaS)

- un servizio altamente scalabile per container
- “Amazon Elastic Container Service (Amazon ECS) è un servizio di orchestrazione dei container completamente gestito”
- consente di eseguire, in modo semplice, applicazioni a container in un cluster – gestito mediante un insieme di nodi Amazon EC2
- un servizio (in parte di piattaforma, in parte infrastrutturale) che evita di dover gestire (installare e dimensionare) un’infrastruttura per la gestione di un cluster per container

□ *Amazon Elastic Kubernetes Service* (*EKS*) (IaaS/PaaS)

- un altro servizio gestito di orchestrazione per container, basato su Kubernetes



□ *AWS Lambda* (PaaS)

- un servizio di elaborazione serverless (“senza server”) – che in realtà vuol dire “completamente gestito”
- “AWS Lambda è un servizio di elaborazione serverless che ti permette di eseguire il codice senza effettuare il provisioning o gestire i server”
- consente di eseguire del codice applicativo (funzioni Lambda) in risposta a determinati eventi – ad es., richieste HTTP tramite Amazon API Gateway, modifiche a oggetti S3, aggiornamento di tabelle DynamoDB o ricezione di messaggi SNS
 - AWS Lambda si occupa di gestire automaticamente le risorse di calcolo necessarie per eseguire queste funzioni
- “con Lambda, puoi eseguire codice per qualsiasi tipo di applicazione o servizio di back-end” – “è possibile scrivere le funzioni Lambda nel linguaggio che preferisci” – “è sufficiente caricare il codice”



Discussione sui servizi PaaS di AWS

- I servizi di piattaforma di AWS consentono lo sviluppo e il rilascio di applicazioni basate su un’architettura software standardizzata in ambienti di esecuzione standardizzati (predefiniti) scalabili
 - quando viene rilasciata un’applicazione in un servizio PaaS, viene creato (automaticamente e in modo trasparente, e poi fatto evolvere) un ambiente di esecuzione per l’applicazione – realizzato come un insieme di risorse IaaS
 - i servizi IaaS e PaaS forniscono astrazioni a livelli differenti
 - i servizi PaaS sono implementati automaticamente mediante l’utilizzo e la composizione di servizi IaaS
 - implicazioni nell’utilizzo dei servizi PaaS (rispetto a IaaS) nella realizzazione di un’applicazione software
 - maggior focalizzazione sulle funzionalità dell’applicazione
 - cessione del controllo sull’architettura e sull’ambiente di esecuzione



- ❑ AWS fornisce anche un insieme di servizi per creare e rilasciare il software in modo rapido e affidabile nel cloud AWS tramite pratiche DevOps – ad esempio
 - provisioning e gestione dell'infrastruttura
 - gestione del codice delle applicazioni
 - automatizzazione del rilascio del software
 - monitoraggio



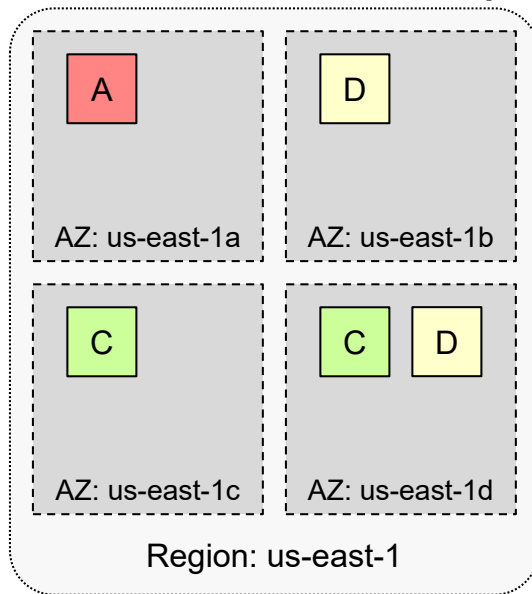
Regioni e zone di disponibilità

- ❑ Il cloud AWS opera in più di 102 zone di disponibilità distribuite su oltre 32 regioni geografiche in tutto il mondo
 - una **regione** è un luogo geografico in cui sono raggruppati i data center di AWS
 - ad es., EU (Ireland) (eu-west-1) e US East (Ohio) (us-east-2)
 - ogni regione è partizionata in zone di disponibilità
 - una **zona di disponibilità** (**AZ**, **availability zone**) è un insieme di uno o più data center provvisti di alimentazione, rete e connettività indipendenti (ridondanti) in una regione AWS
 - le regioni e le zone di disponibilità supportano elevata disponibilità, tolleranza ai guasti e scalabilità

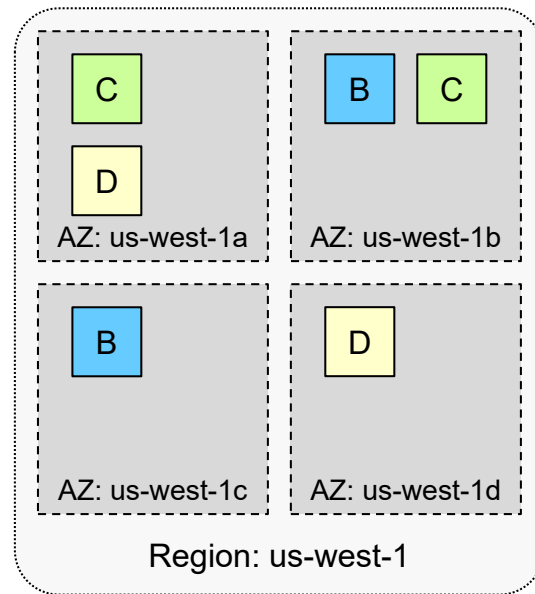


Regioni e zone di disponibilità

I quadratini riguardano il rilascio di un'applicazione
Es se fallisce la zona, c'è un'interruzione di servizio per A



B invece è presente in due zone di disponibilità (quindi se una fallisce B rimane running nell'altra) ma in una sola regione, quindi è soggetta a questa dipendenza

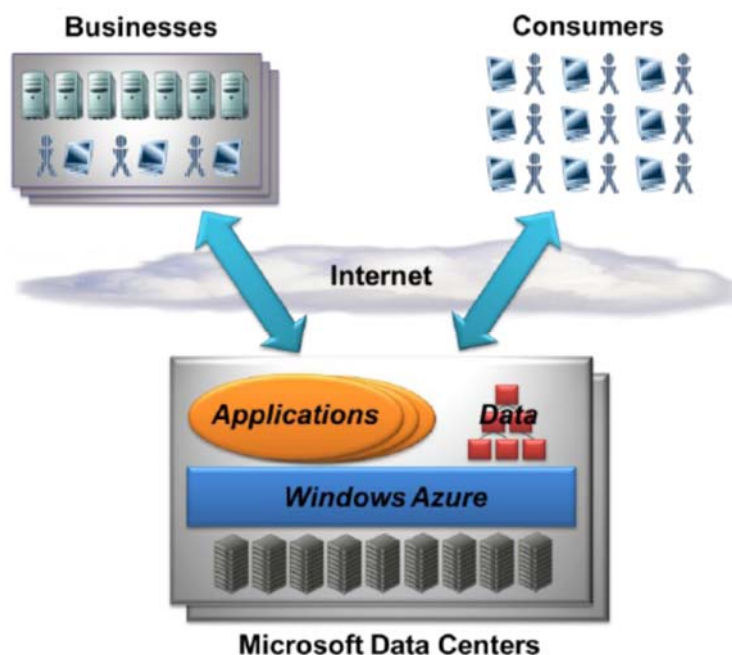


- Microsoft Azure



Microsoft Azure

- una piattaforma per consentire l'uso di risorse nel cloud di Microsoft





❑ *Microsoft Azure*

- i servizi cloud di Microsoft
- “noi ti forniamo gli strumenti – tu puoi cambiare il mondo”
- “in locale, ibride, per più cloud o nei dispositivi perimetrali – crea soluzioni cloud sicure e pronte per il futuro in Azure”
- un'altra piattaforma cloud generica e flessibile
 - fornisce la versione cloud di molte soluzioni proprietarie Microsoft
 - fornisce oggi anche numerose soluzioni “aperte” e non necessariamente legate al mondo Microsoft – ad es., macchine virtuali Linux e orchestrazione di container Docker



❑ Alcune tecnologie di Microsoft Azure

- Virtual Machines – macchine virtuali Windows oppure Linux – per l'esecuzione di applicazioni e la memorizzazione di dati nei computer dei data center della Microsoft
- Azure App Service – per lo sviluppo di applicazioni web avanzate, eseguite nel cloud di Microsoft, in una piattaforma completamente gestita
- Azure SQL Database – un gestore di database relazionali, basato su SQL Server
- Azure Kubernetes Service (AKS) – servizi infrastrutturali per l'orchestrazione di container
- Azure Functions – elaborazione di eventi con codice serverless
- Visual Studio – ambiente flessibile per lo sviluppo di applicazioni per il cloud



□ Alcuni data center del cloud di Microsoft (in espansione)

- a Dublino, un data center tradizionale – 38500 m² (2013)
- a Chicago, un data center basato su container (2010) – 112 container, 1800-2500 server per container, 65000 m² (pari a 9 campi di calcio)



□ *Salesforce.com*

- “con il cloud computing non è più necessario installare alcun software o hardware – otterrai un’operatività immediata e i primi risultati positivi in tempi molto più brevi”
- “leader nel mercato delle applicazioni SaaS – tutto ciò che ti serve per gestire la tua attività sul cloud”
 - applicazioni (personalizzabili), ad es., per la vendita, l’assistenza clienti e la collaborazione
 - accessibili su internet – sia da PC che da smartphone o tablet
- anche piattaforma per lo sviluppo di applicazioni personalizzate (PaaS)





- Cloud Foundry



❑ **Cloud Foundry** (www.cloudfoundry.org)

- è una piattaforma (PaaS) open source di cloud computing
- rende più facile e più veloce costruire, testare, rilasciare e scalare applicazioni – offrendo la scelta tra diversi cloud, framework di sviluppo e servizi applicativi
- è un progetto open source, che è disponibile in una varietà di distribuzioni cloud private e istanze di cloud pubblici
- in pratica, ha un'architettura basata su container
 - in cui è possibile eseguire applicazioni in qualunque linguaggio di programmazione
 - che possono essere rilasciati in qualunque cloud, pubblico o privato – è anche possibile spostare i container tra cloud, senza modificare le applicazioni



- Netflix



❑ **Netflix** (SaaS)

- un'applicazione software per la distribuzione via Internet di film, serie televisive e altri contenuti d'intrattenimento
 - un'applicazione a microservizi rilasciata in container nel cloud di Amazon
- in pratica, l'azienda Netflix Inc.
 - è il fornitore del servizio SaaS Netflix
 - è un consumatore di servizi cloud di Amazon AWS



* Cloud computing

La condivisione è un fattore di rischio ma gli ambienti condivisi sono isolati in modo da evitare problemi di sicurezza. La configurabilità è molto alta, anche se in alcuni aspetti rimane a grana grossa (es posso scegliere la zona ma non la singola città/quartiere)

□ Il **cloud computing** è [NIST]

mn 42

- un modello di elaborazione Riguarda quindi l'accesso a risorse di calcolo di varia natura (soprattutto infrastrutture, piattaforme e ?)
- che abilita un accesso in rete, su richiesta, ubiquo e conveniente Sia per il consumatore (può ottenere risorse senza gestirle e senza quindi pagare l'amministrazione, con costi contenuti e privi di costi iniziale) e per il fornitore (che sfrutta economie di scala e può quindi offrire risorse a prezzi vantaggiosi sia per sé che per il consumer)
- a un pool di risorse di calcolo (CPU, storage, reti, sistemi operativi, servizi e/o applicazioni) condivise e configurabili
- che possono essere acquisite e rilasciate rapidamente e in modo dinamico
- con uno sforzo di gestione minimo, o comunque con un'interazione minima con il fornitore del servizio

- Inoltre, questo modello di elaborazione prevede cinque caratteristiche essenziali, tre modelli di servizio e quattro modelli di deployment



- Caratteristiche essenziali

□ Cinque **caratteristiche essenziali** per il cloud computing

- **servizi su richiesta**
 - un consumatore può acquisire risorse di calcolo in modo unilaterale e automatico Non c'è contrattazione col fornitore, dall'altra parte tutto è completamente automatizzato
- **accesso in rete**
 - le risorse di calcolo sono accessibili in Internet
- **pooling di risorse**
 - le risorse di calcolo di un fornitore sono riunite per servire molti consumatori, secondo un modello multi-tenant "A condominio", le risorse sono accorpate e condivise, non si può richiedere di avere risorse dedicate a sé e dislocate dalle altre o non vicine ad altri particolari clienti
- **elasticità rapida**
 - le risorse di calcolo possono essere ottenute (e poi rilasciate) in modo rapido ed elastico
- **misura dei servizi**
 - l'uso delle risorse è controllato in modo automatico, sulla base di misure appropriate



- Modelli di servizio

□ Il cloud computing prevede tre **modelli di servizio**

- **Software as a Service – SaaS**

- il servizio è un'applicazione in esecuzione nel cloud – il consumatore è un utente finale dell'applicazione – il fornitore è chi l'ha realizzata Non necessariamente chi fornisce la piattaforma, che potrebbe essere diverso vedi netflix

- **Platform as a Service – PaaS**

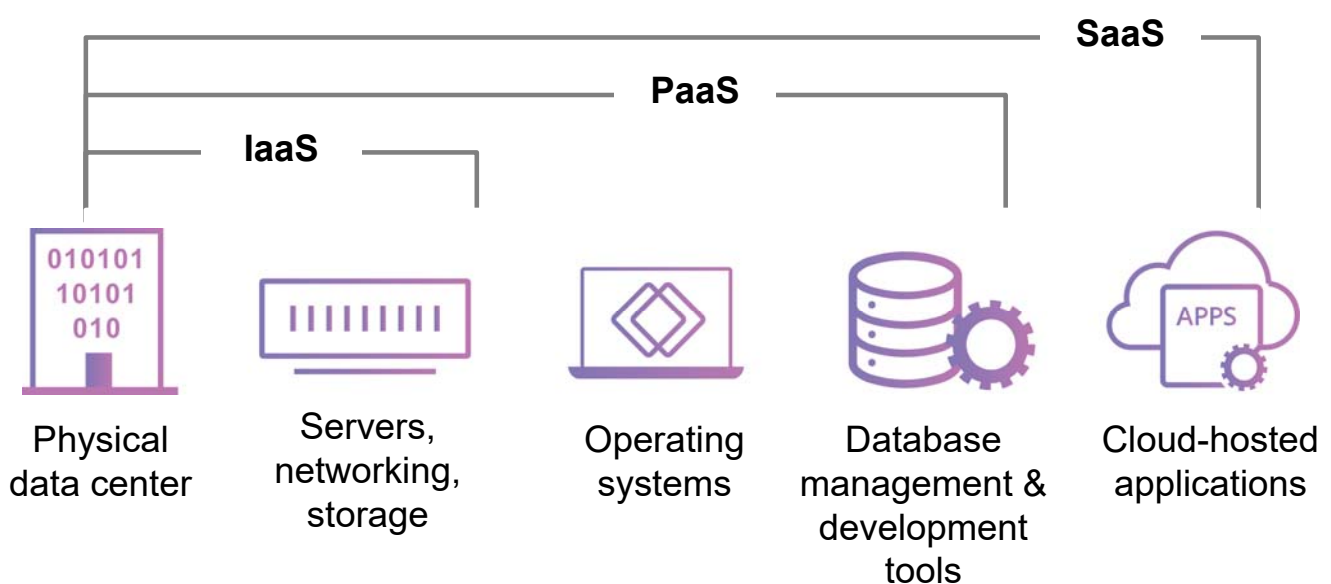
- il servizio è una piattaforma – il consumatore è uno sviluppatore di applicazioni per la piattaforma – il fornitore è chi gestisce la piattaforma

- **Infrastructure as a Service – IaaS**

- il servizio è relativo a risorse computazionali infrastrutturali virtuali – il consumatore è un operatore (Ops) per un ambiente virtuale – il fornitore è chi gestisce l'infrastruttura

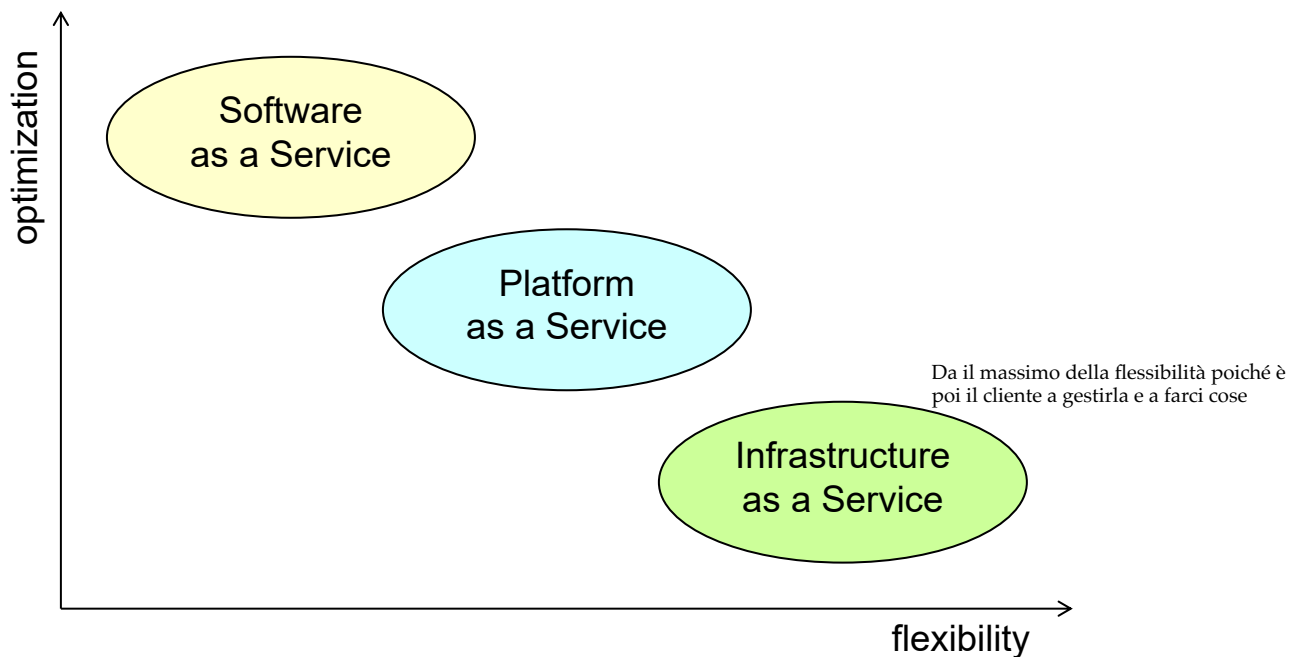


Il modello SPI





Il modello SPI



43

Cloud Computing

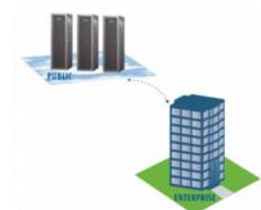
Luca Cabibbo ASW



- Modelli di deployment

Il cloud computing prevede quattro *modelli di deployment*

- **public cloud**
 - l'infrastruttura di cloud computing è resa disponibile al pubblico
- **private cloud**
 - l'infrastruttura di cloud è gestita per una singola organizzazione
- **hybrid cloud**
 - l'infrastruttura di cloud è la composizione di due o più cloud
- **community cloud**
 - l'infrastruttura di cloud è condivisa da più organizzazioni



44

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



- Alcune definizioni alternative



- ❑ Alcune definizioni alternative del cloud computing
- ❑ Il *cloud computing* è [Vaquero]
 - un grande insieme di risorse (come hardware, piattaforme di sviluppo e/o servizi)
 - che sono virtualizzate
 - e sono facilmente accessibili e usabili
 - queste risorse
 - possono essere dinamicamente riconfigurate – per adattarle a un carico variabile (sono scalabili) – favorendo un utilizzo ottimale delle risorse
 - sono tipicamente utilizzate sulla base di un modello di pagamento a consumo
 - sono dotate di garanzie – sulla base di SLA personalizzate – offerte dal loro fornitore



Alcune definizioni alternative



- ❑ Alcune definizioni alternative del cloud computing
- ❑ Il *cloud computing* [Armbrust et al.]
 - si riferisce sia alle applicazioni erogate come servizi in Internet che all'hardware e al software nei data center che forniscono questi servizi
 - il termine *cloud* indica l'hardware e il software presente in questi data center
 - *Software as a Service (SaaS)* indica le applicazioni erogate da una cloud
 - *utility computing* indica l'insieme di servizi erogati da una cloud e resi disponibili al pubblico con modalità di pagamento a consumo
 - il *cloud computing* è dato dall'unione di *SaaS* e *utility computing*



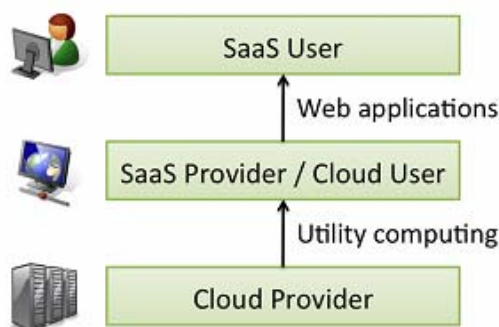
- Ulteriori considerazioni

- Cloud vuol dire “nuvola”
 - così come nel cielo ci sono diversi tipi di nuvole – così ci sono diversi tipi di servizi e funzionalità offerti nel cloud
 - la realizzazione interna di questi servizi è opaca
 - i confini tra servizi diversi sono spesso sfumati
 - le nuvole si possono sovrapporre
 - le nuvole possono cambiare dinamicamente di forma



Attori in gioco

- Un'organizzazione o una persona può svolgere uno (o più) dei seguenti ruoli
 - **cloud provider** – fornitore di utility computing (IaaS o PaaS)
 - **cloud user** – utente (consumatore) di utility computing (IaaS o PaaS)
 - **SaaS provider** – fornitore di un'applicazione SaaS
 - un SaaS provider potrebbe anche essere un cloud user
 - **SaaS user** – utente (consumatore) di un'applicazione SaaS





Attori in gioco

- Come esempio, consideriamo Mario Rossi, che è un client del servizio Netflix – il quale è realizzato dalla Netflix Inc. e rilasciato nel cloud di Amazon
 - Netflix è un servizio SaaS
 - Mario Rossi è un utente (consumatore) del servizio Netflix (SaaS user)
 - Netflix Inc. è la società che ha sviluppato il servizio Netflix – dunque Netflix Inc. è il fornitore del servizio Netflix (SaaS provider)
 - Amazon è un fornitore di servizi cloud, di tipo IaaS e PaaS (cloud provider)
 - Netflix Inc. è un consumatore dei servizi cloud IaaS di Amazon (cloud user)

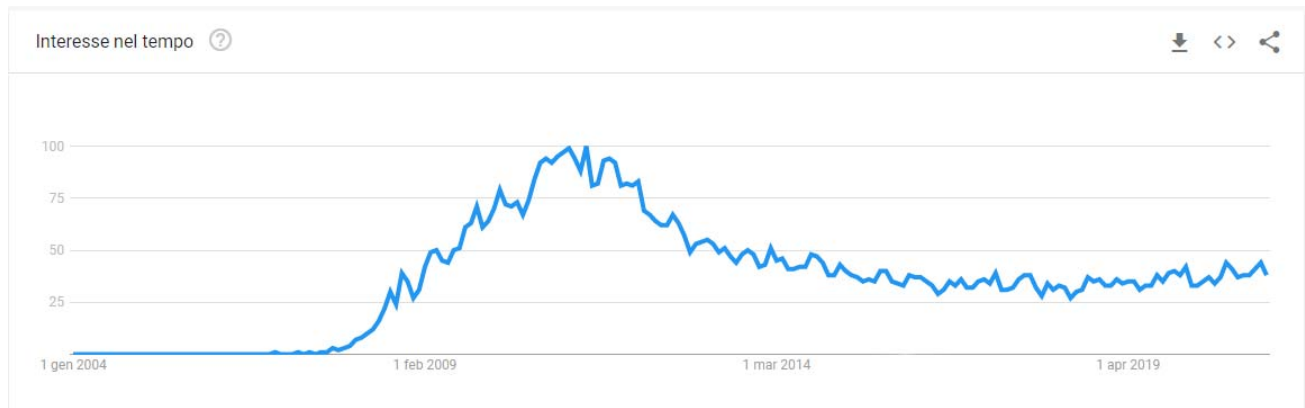


Campi di applicazione

- Alcuni possibili campi di applicazione del cloud computing
 - applicazioni web
 - estensione di software di tipo desktop – ad es., Matlab e Mathematica
 - applicazioni con necessità momentanee di grandi risorse di calcolo
 - prototipazione
 - startup
 - compiti singoli
 - svolgimento di attività di ricerca



Quando è nato il cloud computing?



- ❑ Amazon è stata la prima azienda a offrire un insieme ricco di servizi nel cloud
 - presenza in Internet molto ampia
 - esperienza nella gestione automatizzata di un data center molto grande – configurato per il carico di picco
 - questa “necessità” viene convertita in un’opportunità – lanciando AWS, nel 2002 – poi il servizio decollerà nel 2007



Abbiamo visto la definizione, ora vediamo come funziona

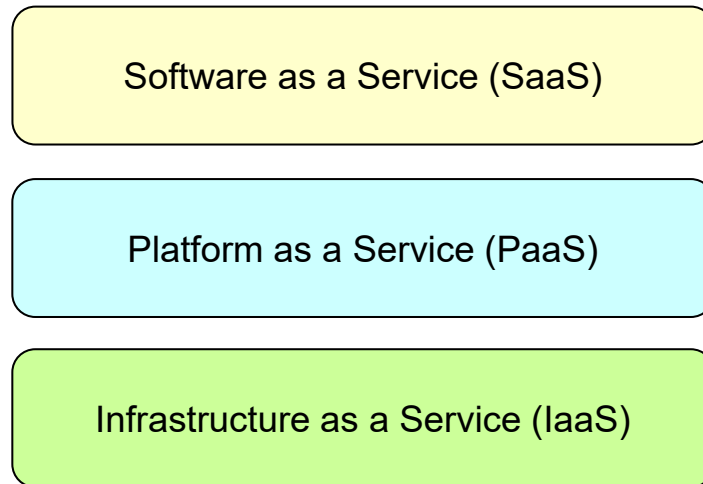
* Architettura del cloud

- ❑ Un’**infrastruttura di cloud computing** (o semplicemente **cloud**) è l’insieme degli elementi hardware e software necessari per abilitare il cloud computing
 - un insieme di risorse hardware fisiche – con componenti come server, switch di rete, memoria e storage Necessari per abilitare questo modello computazionale
 - un insieme di strumenti software
 - un software di virtualizzazione – per trasformare le risorse fisiche in risorse computazionali virtuali
 - un insieme di strumenti software di gestione e di automazione degli ambienti e delle risorse
 - eventuale software di piattaforma e software applicativo
 - un’interfaccia di programmazione (API) – che consente agli utenti di accedere alle risorse virtualizzate e ai servizi di cloud computing – mediante un’interfaccia web, REST e/o CLI

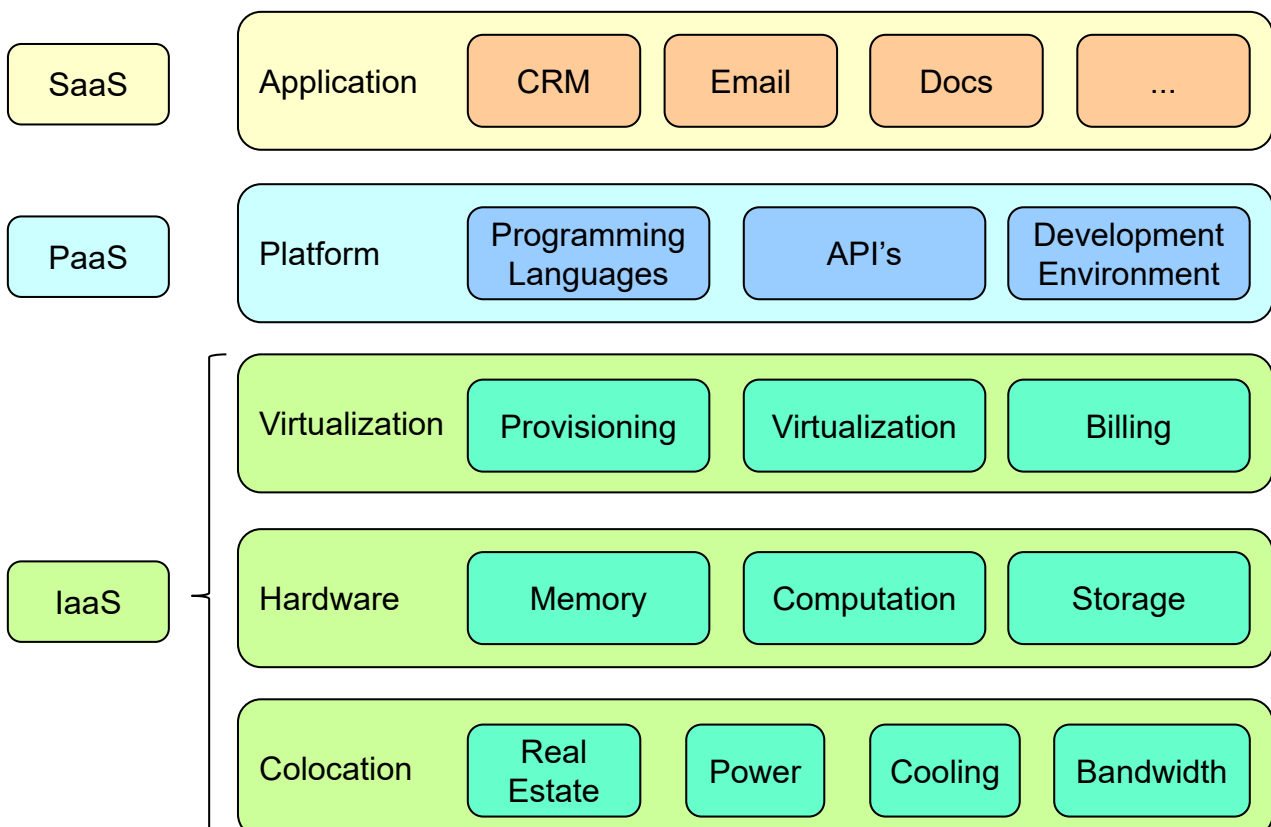


Architettura del cloud

- ❑ È possibile pensare al cloud computing – e ad un’infrastruttura di cloud computing – in termini di un’architettura a strati – facendo riferimento al modello SPI



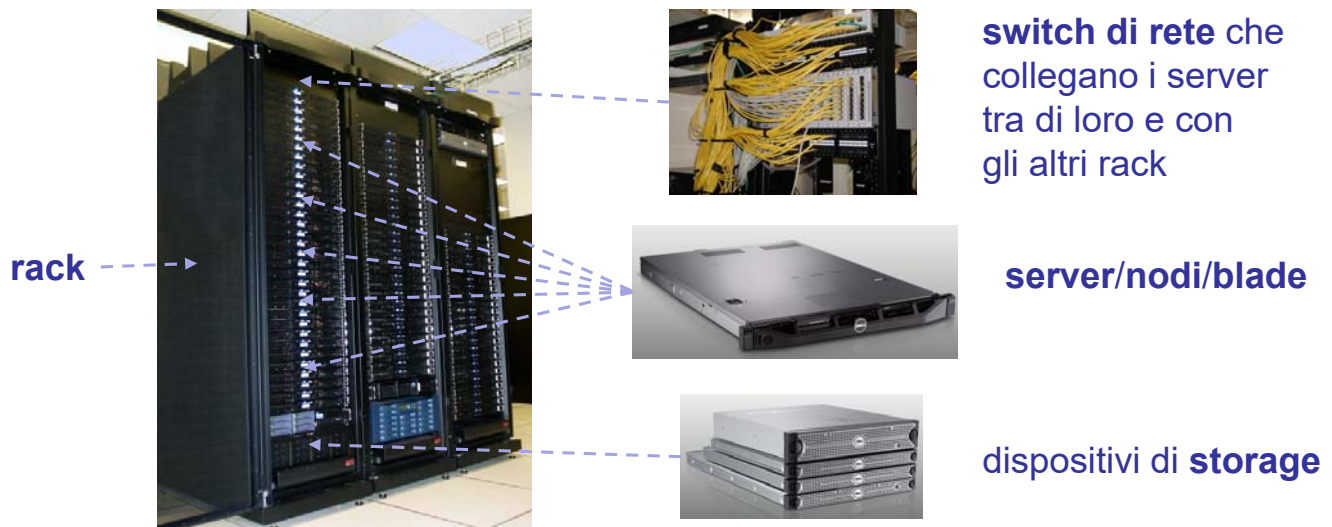
Architettura del cloud





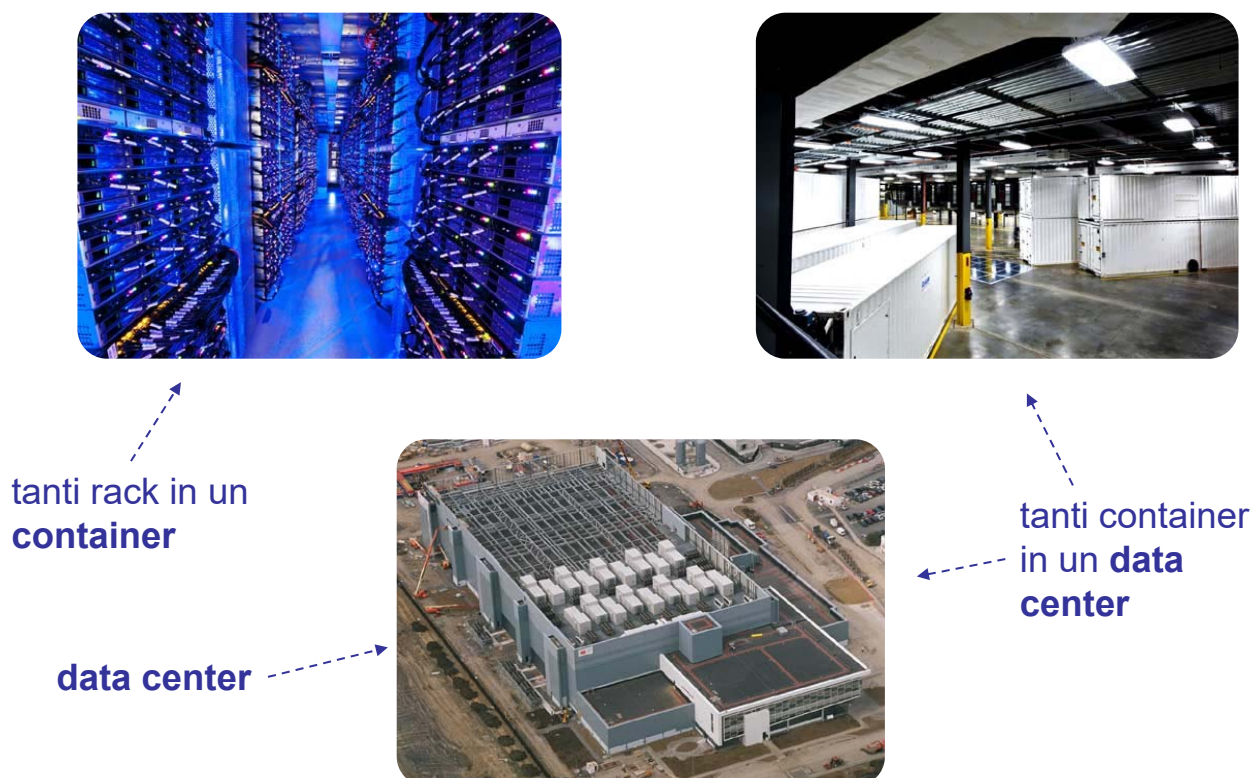
Tecnologie abilitanti del cloud

❑ Hardware



Tecnologie abilitanti del cloud

❑ Data center (co-location)





Tecnologie abilitanti del cloud

▣ Altre tecnologie

reti →



energia elettrica →



← condizionamento

57

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



Tecnologie abilitanti del cloud

▣ Tanti data center



tanti data center
in un'infrastruttura
di cloud



58

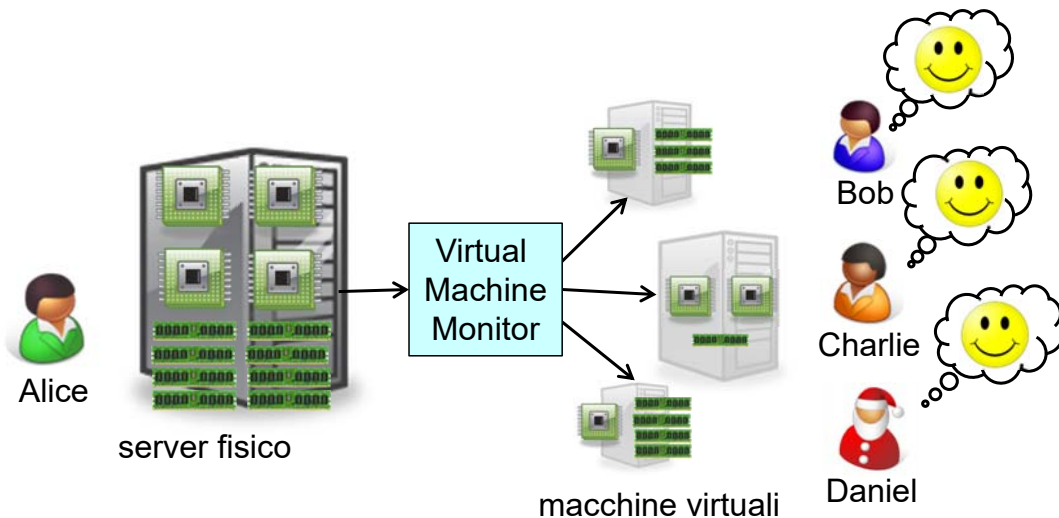
Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



Tecnologie abilitanti del cloud

- Virtualizzazione – e strumenti per la gestione e l'automazione di ambienti virtuali



59

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



- Spunti di riflessione

- Alla luce di quanto studiato finora, discutere come è possibile offrire dei semplici servizi cloud (accessibili mediante un semplice portale web) con le seguenti caratteristiche
 - un semplice servizio di tipo IaaS per macchine virtuali – che consente di scegliere
 - numero di vCPU, quantità di memoria e OS da installare
 - eventuali applicazioni pre-installate sulla VM – da un elenco predefinito – ad es., Tomcat
 - un semplice servizio di tipo PaaS (scalabile, ma senza elasticità) per applicazioni web basate su Tomcat – che consente di scegliere
 - l'unità di rilascio – per semplicità, un singolo file war
 - il numero di server Tomcat in cui eseguire l'applicazione

Genera i file di configurazione di infrastruttura (as a code) che abbiamo visto (cioè il vagrant file che modifica sulla base delle specifiche e gli script che abbiamo già pronti), e poi tira su tutto e rende disponibile la macchina virtualizzata all'utente

60

Cloud Computing

Luca Cabibbo ASW



* Economia del cloud computing



- ❑ Il cloud computing è una soluzione tecnologica per i suoi potenziali consumatori
 - ma è economicamente conveniente per i consumatori di servizi cloud? e lo è per i fornitori di servizi cloud?
 - quali sono i casi in cui, per un consumatore, il cloud computing è preferibile rispetto alla gestione privata di un proprio data center?



Economia del cloud computing



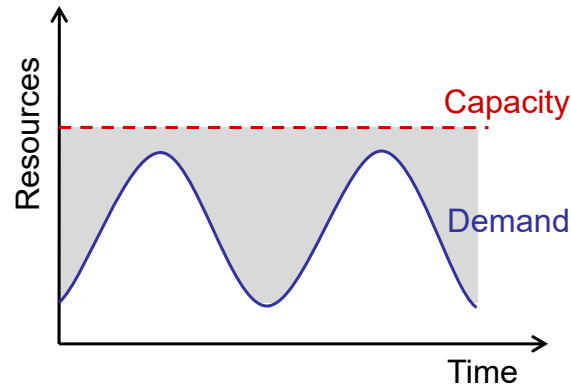
- ❑ Punto di vista del consumatore – aspetti da prendere in considerazione in una valutazione economica del cloud computing
 - modello di pagamento a consumo
 - consente il passaggio da un sistema di spesa in conto capitale (CAPEX) a un sistema di spesa corrente (OPEX)
 - elasticità
 - consente di mitigare i rischi legati a un dimensionamento non corretto dell'infrastruttura necessaria
 - economie di scala
 - i fornitori possono offrire prezzi vantaggiosi ai consumatori (e vantaggiosi anche per i fornitori stessi)



Economia del cc: elasticità



- Dimensionamento dell'infrastruttura – quando la richiesta di risorse varia nel tempo
 - provisioning per il picco del carico



Unused resources

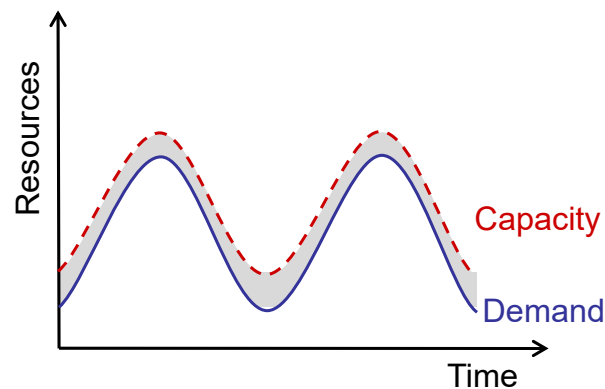
Static data center



Economia del cc: elasticità



- Dimensionamento dell'infrastruttura – quando la richiesta di risorse varia nel tempo
 - cloud computing ed elasticità



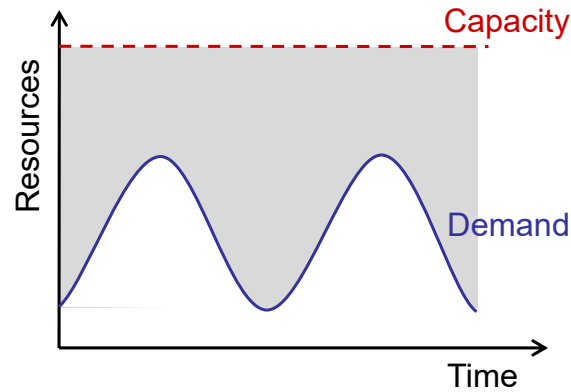
Data center in the cloud



Economia del cc: elasticità



- Dimensionamento dell'infrastruttura – quando la richiesta di risorse varia nel tempo
 - over-provisioning



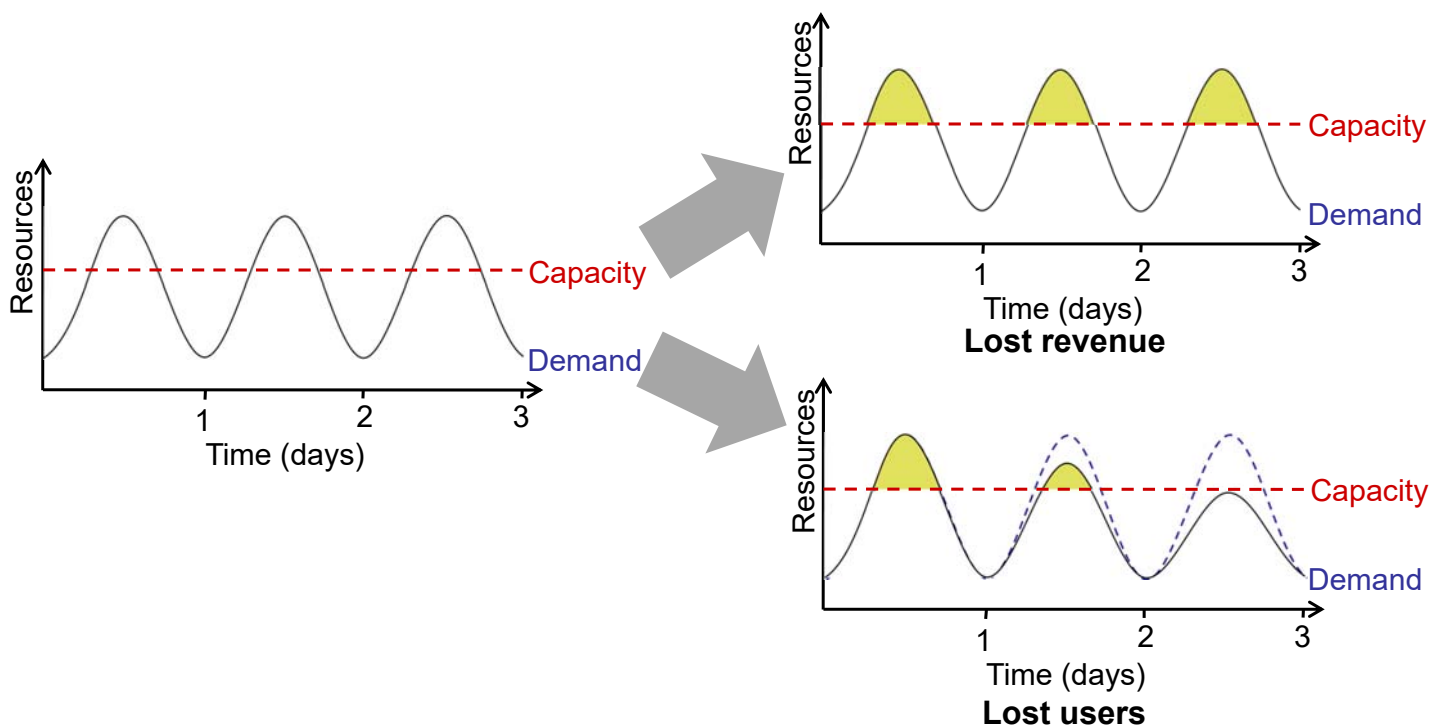
Static data center



Economia del cc: elasticità



- Dimensionamento dell'infrastruttura – quando la richiesta di risorse varia nel tempo
 - under-provisioning





- Un altro caso – svolgimento di compiti intensivi da un punto di vista computazionale
 - ad es., analisi batch di grandi moli di dati
 - se il compito è “parallelizzabile”, allora può avere senso usare per poco tempo un numero elevato di server – anziché un solo server per un tempo elevato
 - a parità di costo, è possibile ottenere i risultati richiesti in tempi molto più ridotti!



- Punto di vista del fornitore – possibili benefici
 - realizzare profitti – sfruttando le economie di scala
 - capitalizzare i propri investimenti
 - Amazon – sfruttando la capacità di calcolo residua (al di fuori dei periodi di picco)
 - Google – sfruttando le infrastrutture esistenti
 - difendere un marchio
 - Microsoft – ad es., per vendere strumenti .NET
 - rafforzare le relazioni con i propri clienti
 - ad es., offrire ai propri clienti un servizio di disaster recovery nel cloud



□ Economie di scala

- un grande data center può fruire di economie di scala significative rispetto a data center medio-piccoli – sia per le risorse tecnologiche che per altre infrastrutture (energia elettrica, riscaldamento, locali, ...)
- e può vendere queste risorse a costi inferiori di quelli tipici per un data center medio-piccolo

Risorsa	Costo per un DC medio	Costo per un DC molto grande	Rapporto
Rete	95\$ / Mbps / mese	13\$ / Mbps / mese	7.1x
Storage	2.20\$ / GB / mese	0.40\$ / GB / mese	5.7x
Amministrazione	≈140 server/admin	>1000 server/admin	7.1x



- Discussione



□ Alcune conseguenze economiche del cloud computing

- i fornitori di servizi nel cloud possono realizzare data center molto grandi, e vendere risorse e servizi computazionali in modo vantaggioso
- gli utenti di servizi nel cloud possono utilizzare o realizzare software (scalabile e disponibile) sulla base di un modello di pagamento a consumo – senza costi iniziali e senza costi aggiuntivi di gestione delle infrastrutture
- il cloud inoltre sostiene innovatività e competizione
 - i piccoli produttori di software possono avviare le loro attività con una dipendenza minore dagli investitori esterni
 - è possibile avviare un'attività milionaria possedendo solo un PC e una connessione a Internet – e molto talento 😊
 - gli investitori possono finalizzare i loro investimenti in modo più efficace



* Sistemi software per il cloud

- ❑ Oggi è sempre più comune rilasciare i propri sistemi software nel cloud – questo solleva un insieme di rischi, opportunità e sfide
 - esempi di rischi sono il rilascio in un ambiente di esecuzione condiviso (sicurezza) e l'utilizzo di piattaforme e servizi “non tradizionali” offerti nel cloud (ad es., i sistemi NoSQL)
 - un esempio di opportunità è il rilascio in piattaforme elastiche, scalabili e disponibili
 - una possibile sfida è rendere effettivamente scalabile, disponibile e modificabile un'applicazione o un servizio
 - questi rischi, opportunità e sfide sono spesso relative al raggiungimento di qualità – e quindi il software per il cloud richiede un cambiamento architetturale



Sistemi software per il cloud

- ❑ Il software per il cloud richiede un cambiamento architetturale
 - l'architettura del software per il cloud deve tenere in considerazione le caratteristiche del cloud e dei servizi di cloud che si intendono utilizzare nella progettazione, sviluppo, rilascio e gestione delle applicazioni
 - è importante comprendere
 - il cloud come piattaforma per il rilascio del software
 - l'architettura del software per il cloud – il **cloud-native software** è il software progettato e sviluppato appositamente per il cloud
 - come rilasciare il software nel cloud



Sistemi software per il cloud

- Alcuni requisiti tipici per i sistemi software per il cloud
 - alta disponibilità: nessuna interruzione di servizio
 - scalabilità: accettare un numero di utenti o di richieste crescenti
 - modificabilità (agilità): cicli di sviluppo e feedback rapidi (continui)
 - supporto per client mobili e dispositivi di accesso multipli
 - supporto per IoT (Internet of Things)
 - supporto per Big Data



Sistemi software per il cloud

- Alcune caratteristiche del cloud che è necessario considerare
 - cambiamenti continui nell'ambiente di esecuzione
 - è possibile che nodi e servizi vengano arrestati e riavviati
 - la locazione in rete di questi nodi e servizi può cambiare nel tempo, così come il loro numero
 - è possibile che si verifichino dei guasti o che aumenti la latenza nella comunicazione tra i nodi distribuiti
 - bisogna far convivere i cambiamenti nell'ambiente con quelli nel software
 - uso di risorse condivise e controllo limitato sulla loro locazione
 - è in genere necessario usare i servizi specifici offerti dal fornitore di cloud – che potrebbero essere diversi da quelli usati tradizionalmente – e anche automatizzare la gestione dell'infrastruttura e dei rilasci
 - è spesso necessario applicare tattiche e pattern specifici



* Discussione

- È utile discutere il cloud computing nel contesto specifico della delivery del software
 - il cloud computing offre diversi modelli di servizio orientati al rilascio del software – che forniscono risorse infrastrutturali (IaaS) e piattaforme (PaaS) – che supportano diverse opzioni per gli ambienti di esecuzione
 - inoltre, il cloud computing consente diversi modelli di deployment
 - il cloud computing fornisce anche servizi DevOps – per gestire il rilascio del software in modo automatizzato